



Bruno Crevato-Selvaggi

Uno statuto disciplinare della storia postale

Nascita della disciplina

Attività collezionistica ed equivoci di fondo



Il dibattito iniziò negli anni Ottanta, riprese nei Novanta e si esaurì nel nuovo millennio

La FIP

Postal History exhibits (sub-classes 2A & 2B) consists of used covers and letters, used postal stationery, used postage stamps, and other postal documents so arranged as to illustrate a balanced plan as a whole or to develop any aspect of postal history.

- A. **Postal History** exhibits which contain material carried by, and related to, official, local or private mails. Such exhibits generally emphasize routes, rates, markings, usages and other postal aspects, services, functions and activities related to the history of the development of Postal Services.
- B. **Marcophily** (Postmarks) exhibits showing classifications and/or studies of postal markings related to official, local or private mails on covers, adhesive stamps and other postal items.
- C. **Historical, Social and Special Studies** exhibits which examines postal history in the broader sense and the interaction of commerce and society with the postal system

2019.
Il convegno
internazionale
di Prato







Cos'è uno statuto disciplinare

Uno **statuto disciplinare** di una materia è un insieme non prescrittivo di definizioni, strumenti e regole condiviso fra gli studiosi di quel tema. In particolare definisce:

- Le **definizioni** di base di quella disciplina
- Il suo ambito di **competenza**
- Gli **obiettivi** che si prefigge
- Gli **strumenti** adoperati dai ricercatori
- I **rapporti** con le altre discipline storiche

Il **manifesto**

2. UNO SGUARDO DI SINTESI SULLA POSTA E LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATA

3. UNA PREMESSA STORIOGRAFICA

Un primo **approccio storiografico** alla posta e comunicazione organizzata è databile al XIX secolo; si sviluppò soprattutto all'interno delle amministrazioni postali, con approccio prevalentemente storico-giuridico finalizzato alla propria storia. Risultava **scarsa**, in generale, **l'attenzione degli storici** e del mondo accademico.

Nella seconda metà del Novecento, in ambito filatelico, emerse una **nuova realtà collezionistica** chiamata “storia postale”, i cui oggetti collezionistici, selezionati e disposti in modo coerente per raccontare una storia, sono i documenti interi viaggiati per posta (lettere ed altro) e l'attenzione, nella sua fase più matura, è volta alla tipologia dell'oggetto e dell'affrancatura, ai bolli e agli altri segni postali apposti, alla tariffa assoluta, ai sistemi e alle vie d'oltro del documento.

Scarsa, nel frattempo, l'attenzione del mondo accademico ai temi postali, con qualche interesse volto per lo più all'**organizzazione** e ai **tempi** di trasmissione delle notizie per l'età medievale e moderna; agli aspetti **sociali, economici ed istituzionali** (funzionamento, regolamenti, personale, politica) per quella più contemporanea.

In generale, comunque, il tema stesso era considerato **marginale, oscuro, unicamente tecnico e non storiograficamente interessante**, nonostante l'importanza della storia postale fosse stata autorevolmente individuata da importanti storici.

Reciproca, inoltre, la **diffidenza** fra il mondo degli studiosi e quello dei cultori collezionisti.

In Italia, l'Istituto di Studi Storici Postali (ora intitolato al fondatore Aldo Cecchi) venne istituito nel **1982** anche per proporsi da **tramite** fra questi due mondi all'epoca tra loro ostili, cioè fra gli studiosi accademici di area umanistica e i cultori di quella forma raffinata di collezionismo filatelico. La sua storia più che quarantennale ha dimostrato come questa idea sia sempre stata perseguita.

Il lavoro dell'Istituto (seminari, incontri, colloqui, pubblicazioni, sostegno alla ricerca) è stato senz'altro **proficuo** e ha contribuito alla reciproca conoscenza e quindi al superamento delle differenze.

Negli ultimi due o tre decenni si nota un **maggiore interesse**, negli ambienti accademici e in centri di ricerca internazionali, per la storia e l'organizzazione dei sistemi postali. Vi è interesse emergente anche da parte di altre **scienze umane e sociali**, come la geografia e la sociologia. Diversi studiosi si sono occupati dell'argomento, magari nell'ambito delle loro ricerche sulla storia dei commerci, dei viaggi, delle informazioni; qualcuno con interesse specifico ai temi postali.

I sospetti del mondo accademico verso le ricerche dei non professionisti si stanno sempre più esaurendo e oggi, in generale, il **rapporto è reciproco e fecondo**.

Gli **studiosi** apprezzano i risultati ottenuti dagli **amatori** con lo studio e l'interpretazione della cultura materiale, ovvero gli oggetti viaggiati per posta. Gli amatori apprezzano l'ampio respiro storiografico d'inquadramento e d'interpretazione offerto dagli studiosi.

Ambedue i mondi non si occupano più solamente del proprio campo d'interesse ma sono **aperti al dialogo interdisciplinare**.

Sono state difese diverse **tesi di dottorato** su temi postali – o più in generale di storia delle comunicazioni – in diverse università europee, asiatiche e americane.

Non conosco ancora (salvo un caso episodico in Italia) **corsi universitari** specificatamente dedicati.

Esiste al momento una sola **rivista scientifica internazionale** (con Consiglio scientifico e revisione a doppio cieco) specificatamente dedicata al tema, *Archivio per la storia postale* e **due collane di monografie**: *Quaderni di storia postale*, dell'Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" e un'altra dell'editore accademico internazionale Peter Lang (www.peterlang.com/series/hpc).

5. QUINDI, OGGI

La storia postale è quindi oggi una **disciplina in formazione**, che si sta dotando di strumenti propri e del coinvolgimento di professionisti della ricerca, quindi di riconoscimento accademico.

Propongo quindi questo **Manifesto** da presentare alla comunità internazionale degli studiosi, che contiene anche un apparato teorico che dia fondamento e solidità al percorso di acquisizione dello statuto.

I firmatari

Bruno Crevato-Selvaggi, direttore dell'Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Robert Abensur, président de l'Académie de philatélie, France

José Joaquin Araneda Riquelme, Università degli studi Roma Tre, Italy

Francesco Ascoli, Università Cattolica, Milano, f.r., storico della cultura manoscritta in età moderna / Historian of modern-age manuscript culture, Italy

Júlia Benavent, Universitat de València, Spain

Fabio Bonacina, direttore del Museo dei Tasso e della storia postale, Camerata Cornello - Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Mark Brayshay, Emeritus Professor, University of Plymouth, United Kingdom

Francesca Brunet, Zentrum für Regionalgeschichte / Centro di Storia regionale, Brixen / Bressanone, Italy

Xevi Camprubí, Universitat Autònoma de Barcelona, Spain

Ester Capuzzo, "Sapienza" Università di Roma, Italy

Michele Caso, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Lorenzo Carra, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Alessia Ceccarelli, "Sapienza" Università di Roma, Italy

Deborah Cecchi, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Giorgio Chianetta, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Mario Coglitore, Ca' Foscari Università di Venezia, Italy

Diane DeBlois & Robert Dalton Harris, ricercatori indipendenti / *Independent Researchers*, USA

Mónica Farkas, Universidad de Buenos Aires, Argentina; Universidad de Montevideo, Uruguay

Didier Gazagnadou, Professeur émérite, Université Paris VIII, France

Raffaella Gerola, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Andrea Giuntini, Università di Modena e Reggio Emilia, f.r., Italy

Perola Goldfeder, Federal University of São Paulo, Brazil

Martina Hacke, ricercatrice indipendente / *Independent Researcher*, Germany

Bill Hedley, President of the Federation of European Philatelic Associations, United Kingdom

José Antonio Herraiz, Real Academia Hispánica de Filatelia e Historia Postal

Mario Infelise, Ca' Foscari Università di Venezia, Italy

Richard John, Columbia University, New York, USA

Birthe King, ricercatore indipendente / *Independent Researcher*, United Kingdom

Chris King, ricercatore indipendente / *Independent Researcher*, United Kingdom

Juraj Kittler, St Lawrence University, USA

Katerina Konstantinidou, National and Kapodistrian University of Athens, Greece

Katerina B. Korrè, Ionian University, Greece

Graziano Mamone, Università di Genova, Italy

Brigitte Mazohl, Universität Innsbruck, Austria

Rocío Moreno Cabanillas, Real Academia Hispánica de Filatelia e Historia Postal / Universidad de Alicante, Spain

Guillermo Navarro Oltra, Universidad de Castilla-La Mancha, Spain

Silvio Pellico, ricercatore indipendente / *Independent Researcher*, Italy

Simonetta Pelusi, Međunarodni Centar za Pravoslavne Studije, Niš, Serbia

Paolo Procaccioli, Università della Tuscia, f.r., Italy

Joad Raymond, ricercatore indipendente / *Independent Researcher*, United Kingdom

Sébastien Richez, Comité pour l'histoire de La Poste, France

Giancarlo Rota, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Stephan Sander-Faes, University of Bergen, Norway

Michele Santoro, Ca' Foscari Università di Venezia, Italy

Claire Scott, Fellow Royal Philatelic Society London, United Kingdom

John Scott, PhD Candidate, University of Reading, Fellow Royal Philatelic Society London, United Kingdom

Valentina Stazzi, Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Prato, Italy

Tao Sun, Université de Tours, France

Diana Toccafondi, già Soprintendente archivistica e bibliografica Toscana, Italy

Rita Tolomeo, "Sapienza" Università di Roma, f.r., Italy

Emory Earl Toops, ricercatore indipendente / *Independent Researcher*, USA

Lik Hang Tsui, City University of Hong Kong, China

Corrado Viola, Centro di Ricerca sugli Epistolari del Settecento, Università di Verona, Italy

1. DEFINIZIONE LA STORIA POSTALE

La storia postale è lo studio degli ambienti (culturali, sociali, economici, fisici), delle tecniche (cioè degli aspetti organizzativi), degli oggetti (cioè la materialità) e dei protagonisti, dove e con cui hanno operato sistemi di comunicazione organizzata, occasionali o regolari, per il trasporto e consegna di scritti, cose e persone.

2. L'AMBITO DI COMPETENZA DELLA STORIA POSTALE

La centralità della posta nella società e la conseguente ampiezza e diversità dei suoi interessi fa della storia postale un settore di ricerca naturalmente multidisciplinare. La storia postale abbraccia più ambiti all'interno dei quali si muove senza limiti cronologici o tematici in un contesto globale.

3. GLI OBIETTIVI CHE SI PREFIGGE LA STORIA POSTALE

Ricostruire ambiti socio-culturali e storico-politici utilizzando un approccio di ampio respiro interdisciplinare.

Ottenere che gli obiettivi disciplinari siano raggiunti nel migliore modo possibile al proprio interno dotandosi anche di strumenti appropriati.

Diffondere la cultura postale nei concerti istituzionali possibili e far riconoscere la storia postale come parte integrante di altre discipline organizzate e consolidate.

Che la posta non sia considerata soltanto come una tecnica e che la sua storia non si risolva solo in quella di una tecnica.

4. GLI STRUMENTI ADOPERATI

Oltre agli strumenti generali dello storico, va posta particolare attenzione a fonti iconografiche (nonché audiovisive per l'età contemporanea), alla memorialistica, alla letteratura nonché ai reperti cartacei materiali: lettere, buste, moduli, avvisi e simili, con i loro segni di significato postale, da chiunque apposti.

È inoltre necessario utilizzare al meglio le opportunità offerte dalla rivoluzione digitale.

La storia postale offre numerose possibilità di raccolta ed elaborazione di dati di vario genere, sulla base dei quali sono possibili nuovi approfondimenti e spunti di ricerca.

5. AUSPICI

Infine, i firmatari chiedono ed auspicano il pieno riconoscimento della storia postale come disciplina.

Il Manifesto è aperto alla firma di chi intende sottoscriverlo con un'istituzione storica o di ricerca di riferimento.

Grazie!

